

# NO AL RAZZISMO

"Il razzismo è l'espressione del cervello umano ridotta ai minimi termini." Rigober-  
ta Menchù

1 MARZO

FIRST OF MARCH 2010. STRANGERS ON STRIKE!



## SCIOPERO DEGLI STRANIERI

www.primomarzo2010.it

فليكن غيابنا علامة لوجودنا!

Il primo marzo 2010 si terrà il primo sciopero europeo degli stranieri, organizzato in Italia, Francia, Spagna, Grecia. Il clima di intolleranza in Italia è diventato ormai irrespirabile: non passa giorno senza che i migranti subiscano violenze, vengano messi sotto accusa e i loro diritti calpestati. Per questo noi - italiani e immigrati insieme - ci sentiamo stranieri in questo paese e abbiamo deciso di dire basta!

NE DATEN 1 MARS 2010 NE FRANCE ,  
ITALI , SPANJE E GREQI DO TE MBAHET  
" GREVA E TE HUAJVE " . PER TE RI-  
FLEKTUAR NE KETE MENYRE MBI RENDE-  
SINE E EMIGRANTEVE NE SHOQERI.  
KA ARDHUR KOHA TI THEM MJAFT  
RRACIZMIT DHE DISKRIMINIMIT .

يوم 1 مارس 2010، في فرنسا وإيطاليا واليونان وإسبانيا، سوف يُقام "إضراب العمال الأجانب"، ليكون فرصة للتفكير في مدى أهمية المهاجرين في المجتمع. لقد حان الأوان لنقول: "كفى للعنصرية والتمييز".

The first of March 2010 there will be the first European strike of strangers. In Italy, France, Spain, Greece and probably some other European country. In our view "stranger" can be everybody who considers him- or herself a stranger in a context of racism and human rights violations: immigrants and Italians as well.

Chiediamo uguali diritti civili e politici per tutti, ci impegniamo contro la discriminazione di qualsiasi natura essa sia (culturale, religiosa, sociale, sessuale ecc.). Siamo contrari al reato di clandestinità e vogliamo che l'Italia ridiventi un paese solidale e aperto.

إن مناخ التعصب في إيطاليا أصبح لا يُطاق: لا يمر يوم بدون أن يُهان فيه المهاجرون أو يوضعوا في قفص الاتهام وتُرمى حقوقهم عرض الحائط. من أجل هذا نحن نشعر بأننا غرباء في هذا البلد، وقررنا أن نقول: "كفى".

ME KETE MUNG-  
ESE DUAM TE VEJME  
GJURME BI PREZENCEN  
TONE!

We are demanding equal social and political rights for everybody, we are fighting against discrimination of any kind (religious, cultural or sexual) at work or elsewhere. We are shocked by the Italian laws on immigration because we know that no human being can be illegal. Human existence cannot be a crime!

Come in molte altre città anche a Trento stiamo organizzando lo "sciopero degli stranieri". In alcuni luoghi di lavoro sarà possibile scioperare in maniera tradizionale, in molti altri utilizzeremo nuove forme di partecipazione. Per esempio andando al lavoro portando un nastro giallo per marcare la nostra presenza e per far riflettere cosa significherebbe se un giorno gli immigrati davvero non andassero al lavoro.

نحن نطالب بتحقيق المساواة في الحقوق الاجتماعية والسياسية، ومكافحة التمييز العنصري والديني والثقافي سواء في أماكن العمل أو في الحياة اليومية. نحن ضد تجريم الهجرة "الغير الشرعية"، ونريد أن نعمل سويًا حتى تعود إيطاليا من جديد بلد التضامن والانفتاح...

"Il razzismo è l'arma usata dai potenti per aumentare i profitti ottenuti pagando meno i lavoratori neri per il loro lavoro." MLK



ASSEMBLEA PUBBLICA DEL COMITATO PRIMO MARZO A TRENTO CON

Stefania Ragusa

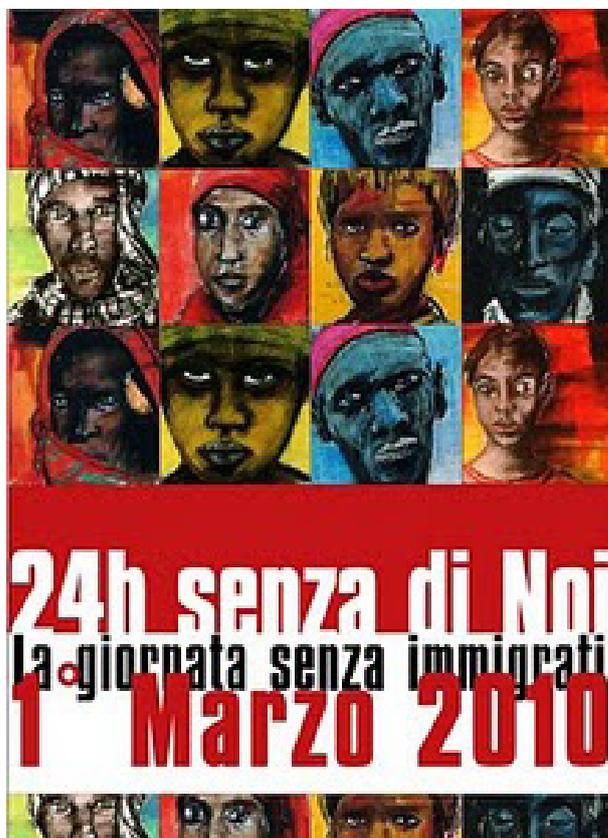
promotrice nazionale dell'iniziativa "24h senza di noi"

SABATO 20 FEBBRAIO, ORE 15.00

SALA CIRCOSCRIZIONE S. GIUSEPPE

ALL'ANGOLO TRA VIA GIUSTI 35 E VIA PERINI 2, TRENTO





24H SENZA DI NOI  
GIORNATA SENZA  
STRANIERI  
1 MARZO 2010

Primo Marzo 2010, una giornata senza di noi è un collettivo non violento che riunisce persone di ogni provenienza, genere, fede, educazione e orientamento politico. Siamo immigrati, seconde generazioni e italiani, accomunati dal rifiuto del razzismo, dell'intolleranza e della chiusura che caratterizzano il presente italiano. Siamo consapevoli dell'importanza dell'immigrazione (non solo dal punto di vista economico) e indignati per le campagne denigratorie e xenofobe che, in questi ultimi anni, hanno portato all'approvazione di leggi e ordinanze lontane dal dettato e dallo spirito della nostra Costituzione. Condanniamo e rifiutiamo gli stereotipi e i linguaggi discriminatori, il razzismo di ogni tipo e, in particolare, quello istituzionale, l'utilizzo strumentale del richiamo alle radici culturali e della religione per giustificare politiche, locali e nazionali, di

rifiuto ed esclusione.

Ricordiamo che il diritto a emigrare è riconosciuto dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e che la storia umana è sempre stata storia di migrazioni: senza di esse nessun processo di civilizzazione e costruzione delle culture avrebbe avuto luogo. La violazione di questo e di altri diritti fondamentali danneggia e offende la società nel suo complesso e non solo le singole persone colpite.

Vedere negli immigrati una massa informe di parassiti o un bacino inesauribile di forza lavoro a buon mercato rappresentano, a nostro avviso, impostazioni immorali, irrazionali e controproducenti. La parte preponderante degli immigrati presenti sul territorio italiano lavorano duramente e svolgono funzioni essenziali per la tenuta di una società complessa e articolata come la nostra. Sono parte integrante dell'Italia di oggi.

La contrapposizione tra "noi" e "loro", "autoctoni" e "stranieri" è destinata a cadere, lasciando il posto alla consapevolezza che oggi siamo "insieme", vecchi e nuovi cittadini impegnati a mandare avanti il Paese e a costruirne il futuro.

Vogliamo che finisca, qui e ora, la politica dei due pesi e delle due misure, nelle leggi e nell'agire delle persone.

Il nostro primo obiettivo è organizzare per il 1° marzo 2010 una grande manifestazione non violenta dal respiro europeo, non solo con la Francia che con la Journée sans immigrés, 24h sans nous ci ha ispirato, ma anche con la Spagna, la Grecia e gli altri Paesi che si stanno via via attivando. Vogliamo stimolare insieme a loro una riflessione seria su cosa davvero accadrebbe se i milioni di immigrati che vivono e lavorano in Europa decidessero di incrociare le braccia o andare via.

Il 1° marzo faremo sentire la nostra voce in modi diversi, che saranno definiti, di concerto con i comitati territoriali, in base alla concreta praticabilità e all'efficacia. Non ci precludiamo nessuno strumento, ma agiremo sempre nel rispetto della legalità e della non violenza.

ASSEMBLEA PUBBLICA DEL COMITATO PRIMO MARZO A TRENTO CON

*Stefania Ragusa*  
promotrice nazionale dell'iniziativa "24h senza di noi"

SABATO 20 FEBBRAIO, ORE 15.00,

SALA CIRCOSCRIZIONE S. GIUSEPPE,

ALL'ANGOLO TRA VIA GIUSTI 35 E VIA PERINI 2, TRENTO